



FARSIPROSSIMO

notiziario mensile a cura della **Caritas Ambrosiana** • n. 204 novembre 2018

DALLA CASA ALLA MENSA: PERCHÉ È SBAGLIATO LO SLOGAN PRIMA GLI ITALIANI

Nei giorni scorsi abbiamo consegnato le chiavi di 18 nuovi appartamenti a famiglie in difficoltà. L'intervento fa parte di un progetto complesso che vede coinvolto l'ente pubblico (il Comune), il privato sociale (la Fondazione San Carlo) e la Chiesa ambrosiana (la Diocesi e Caritas Ambrosiana). L'iniziativa, partita sotto impulso dell'Arcivescovo Scola in occasione della visita del Papa a Milano a marzo del 2017 e continuata con il suo successore Delpini, ha consentito di restituire ai cittadini in un anno e mezzo 73 appartamenti che l'ente pubblico non era in grado di ristrutturare e quindi assegnare alle persone (tante) che in una città come Milano non possono permettersi gli affitti ai costi di mercato.

L'episodio mi ha riportato alla memoria una piccola polemica che dovemmo affrontare la scorsa primavera che alla luce degli ultimi episodi si rivela come l'antipasto di quel pranzo avvelenato che oggi la propaganda ci serve a piene mani.

Nei giorni di Pasqua del 2017 quando comunicammo la chiusura del primo lotto e chi avrebbe beneficiato dell'intervento, l'onorevole Roberto Calderoli, allora vicepresidente del Senato osservò che nelle cosiddette case del Papa, come le ribattezzarono i media, erano andati a vivere più stranieri, anche di religione islamica, che italiani cristiani e fece dell'ironia sul nostro operato. In realtà, per l'assegnazione di quel primo lotto di appartamenti, come per questo seconda tranches di alloggi (per i quali comunque si paga un affitto, anche se molto al di sotto degli standard), utilizzammo una graduatoria, mutuata da quella impiegata dagli enti pubblici che gestiscono i patrimoni immobiliari, attribuendo un punteggio in base ad alcuni criteri oggettivi: reddito, numerosità del nucleo familiare, condizione abitativa pregressa.

Non discriminando in base alla nazionalità o alla religione, i beneficiari furono in maggior numero le famiglie di immigrati alcune di religione musulmana, per la semplice banale ragione che in quella fascia sociale si trovano persone impiegate in mansioni di non particolare pregio e modestamente retribuite con figli e mogli e carico: quindi in maggioranza individui nati in altri paesi, con un'idea della famiglia tradizionale, che hanno cercato e trovato in Italia un lavoro.

Quel dito levato, quell'alzata di sopracciglio dell'ono-

revole, si rivela oggi come un segno premonitore.

Allo stesso partito del senatore, che nel frattempo ha conquistato il governo del Paese, appartiene anche l'assessore del Comune di Lodi, Suellen Belloni, balzata agli onori delle cronache in questi giorni, per avere negato la mensa scolastica ai figli degli immigrati, presentando per di più quel provvedimento come un atto volto a tutelare gli onesti contribuenti italiani, suoi concittadini.

E qui assistiamo a un salto di qualità. Si passa dalla battuta di buon senso che sembra contagiare molti italiani e anche molti cristiani, alla modifica dell'ultimo argine costituito dal diritto. Si cerca cioè di rimuovere gli ostacoli normativi che impediscono i tentativi di discriminazione che nei fatti si stanno già operando in questa cultura del sospetto e della chiusura. Se, dopo averlo fatto nella cultura e nel sentire comune del buon senso, si arriva a formalizzare le differenze di accesso ai diritti e al riconoscimento della piena cittadinanza anche nelle leggi, allora abbiamo il sospetto che la china che porta ad altre scelte discriminatorie diventa inarrestabile.

Per fermare questa china la sfida è ancora una volta culturale e, per i credenti, di fedeltà al Vangelo. In fondo sia il senatore sia l'assessore ci costringono a rispondere ad un interrogativo. Viene prima il bisogno o chi lo esprime?

Gli Atti degli Apostoli documentano che le prime comunità cristiane furono tentate precludere ai gentili cioè tutti i non ebrei, popolo cui appartenevano i primi seguaci del Nazareno, l'accesso ai banchetti rituali durante i quali condividevano il pane spirituale e materiale. San Paolo condannò quell'esclusione e fornì le ragioni teologiche per confutare quell'errore. Secondo alcuni storici delle religioni, proprio grazie alla predicazione del convertito Saulo, il Cristianesimo poté uscire dalla sua terra di origine, diventare religione universale e plasmare la cultura del mondo occidentale di cui la Costituzione Italiana è figlia e grazie alla quale oggi siamo in grado di capire quanto sia sbagliato e ingannevole giudicare non la richiesta di aiuto, ma chi l'avanza come vorrebbe lo slogan "prima gli italiani". Per arrestare questa deriva vale la pena sarebbe forse utile rileggere il Vangelo e la Carta costituzionale.

Luciano Gualzetti



VERSO GERUSALEMME,
CITTÀ DELL'INCONTRO
E DELLA FRATERNITÀ

Giornata Diocesana Caritas
Giornata mondiale dei poveri
per la Diocesi di Milano

11 novembre 2018



Condividi e sostieni le opere segno sul territorio



Arcidiocesi
di Milano



caritas

Caritas
Ambrosiana

www.caritasambrosiana.it
www.chiesadimilano.it



GIORNATA DIOCESANA CARITAS GIORNATA MONDIALE DEI POVERI

domenica 11 novembre 2018

Verso Gerusalemme, città dell'incontro e della fraternità

La celebrazione della Giornata diocesana Caritas prevede:

- il **convegno diocesano** che si terrà il sabato 10 novembre, dalle ore 9.00 alle ore 13.00, a Milano in via S. Antonio 5, con l'Arcivescovo.

- momenti da vivere in **parrocchia**.

Come consuetudine in parrocchia si suggerisce un momento di incontro tra **tutti gli operatori** delle realtà caritative che può avvenire nella stessa domenica o nelle altre serate della settimana precedente. L'incontro può avere la forma di una veglia di preghiera o di un momento di confronto e di ascolto reciproco tra le diverse realtà, a partire dalle rispettive esperienze o dai programmi.

Sempre in parrocchia si chiede poi un'attenzione ad **animare le celebrazioni liturgiche** domenicali, sia nel senso di assicurare qualche richiamo in tutte le Sante Messe, sia nel senso di riservare per una delle Sante Messe una caratterizzazione particolare, invitando gli operatori delle realtà caritative. Come ci suggerisce Papa Francesco nel suo Messaggio per la Giornata mondiale dei Poveri, potrebbe essere questa l'occasione per invitare anche i poveri presenti nelle nostre comunità e che incontriamo attraverso i servizi dei Centri di Ascolto.

Per le parrocchie è stato predisposto del materiale utile per l'animazione della celebrazione eucaristica domenicale.

- Il testo preparato contiene anche:
- lo schema per il mandato pastorale
- lo schema per la veglia di preghiera
- Messaggio del Papa per la Giornata dei Poveri
- Alcuni suggerimenti per utilizzo messaggio per la Giornata dei Poveri

SUSSIDIO

In occasione della Giornata Diocesana Caritas verrà messo a disposizione di tutti gli operatori il consueto sussidio formativo che invitiamo ad utilizzare nel corso dell'anno pastorale. Partendo dalle riflessioni sviluppate a Seveso lo scorso 15 settembre nel corso del convegno delle caritas decanali, si invitano tutte le caritas a riprendere i temi affrontati nei lavori di gruppo e ad approfondire

ulteriormente la riflessione, interrogandosi su come oggi generare cambiamento e come animare cristianamente il territorio in cui ci si trova. È una riflessione che ci coinvolge a tutti i livelli e per questo sin da ora invitiamo a darci un ritorno di quanto verrà discusso nelle varie caritas parrocchiali, cittadine e decanali, facendoci avere le vostre riflessioni.





ANIMONDO

Proposte anno pastorale 2018-19

Caritas Ambrosiana ha tra le sue finalità principali quella di educare al dialogo, all'ascolto e al confronto rispettoso. Attraverso Animondo, e con la collaborazione di alcune aree di bisogno, realizziamo laboratori educativi rivolti **prevalentemente a bambini, pre-adolescenti, adolescenti e giovani di scuole e parrocchie** della Diocesi di Milano.

Organizziamo incontri 'su misura', a seconda del tema richiesto, dell'età dei partecipanti e della numerosità del gruppo.

I nostri laboratori utilizzano una **metodologia interattiva**: proponiamo laboratori di esperienza, giochi di simulazione, brainstorming, video e immagini, lavori individuali e di gruppo.

Il contributo di tutti per noi è prezioso, quindi è importante che tutti siano messi nella condizione di esprimersi e partecipare al meglio, partendo dalla propria esperienza di vita, in un **clima di scoperta e confronto che stimola domande e curiosità**.



Refettorio
Ambrosiano

luogo di bellezza e solidarietà

Il **Refettorio Ambrosiano** è una **mensa solidale** e uno **spazio d'arte** per la città, si trova nel quartiere di Greco a Milano ed è stato aperto da Caritas Ambrosiana nel giugno 2015.

I ragazzi pranzeranno al refettorio, un posto ideale per **riflettere su temi quali lo spreco, la povertà, l'accoglienza, la rinascita e la solidarietà**.

Durata 3 ore (dalle 11.00 alle 14.00 pranzo incluso)

Finalità comprendere che anche chi è gravemente emarginato ha dignità, desideri ed emozioni; far conoscere il fenomeno della (grave)emarginazione adulta, oltre gli stereotipi e i pregiudizi; aumentare la consapevolezza dei ragazzi sul problema dello spreco; capire come ognuno di noi può dare un contributo.

Destinatari alunni delle scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado.

Contatti Animondo, tel 02 76037 231 / 241, animondo@caritasambrosiana.it





Il tema delle migrazioni non riguarda solo chi lascia la propria terra. Interessa ognuno di noi, chiamati a sperimentare l'accoglienza e il dialogo. Attraverso giochi di ruolo proveremo a metterci nei panni di chi è costretto a lasciare la propria terra, e scopriremo che anche nella 'mappa delle nostre famiglie' ci sono storie di viaggi. Capiremo le ragioni per cui si emigra e inizieremo una riflessione su alcuni aspetti legati alle migrazioni, a partire dalla nostra vita quotidiana.

Durata 2 incontri da 2 ore

Finalità far conoscere il fenomeno delle migrazioni oltre gli stereotipi e i pregiudizi, comprendere le cause delle migrazioni, sviluppare un pensiero critico su temi connessi all'accoglienza.

Destinatari alunni delle scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado.

Contatti Animondo, tel 02 76037 231 / 241, animondo@caritasambrosiana.it

SECONDO NATURA

Inquinamento, produzione e smaltimento dei rifiuti, cambiamenti climatici, impoverimento della risorse idriche ed energetiche sono le grandi sfide che oggi dobbiamo affrontare. Ma quanti di noi hanno davvero preso coscienza della situazione in cui ci troviamo? È fondamentale oggi la consapevolezza che i nostri consumi e i nostri stili di vita hanno un impatto ambientale e sociale e che con piccoli gesti quotidiani ognuno di noi può dare un contributo importante.

Durata 1 incontro da 2 ore

Finalità aumentare la consapevolezza dell'importanza del rispetto dell'ambiente e dell'impatto dei nostri stili di vita, riflettere su come ognuno può essere artefice di un cambiamento.

Destinatari alunni delle scuole primarie e secondarie di primo grado.

Contatti Animondo, tel 02 76037 231 / 241, animondo@caritasambrosiana.it

CYBER-RISCHI

Il cyberbullismo è un fenomeno in crescita che attraversa in maniera trasversale la quotidianità dei ragazzi e delle loro famiglie, con esiti spesso dirompenti a livello sia individuale che comunitario.

È allora fondamentale lavorare con un approccio preventivo, ascoltando i ragazzi e accompagnandoli a riconoscere ciò che accade in rete per aiutarli a mettere in campo comportamenti adeguati e consapevoli. La proposta è realizzata in collaborazione con l'associazione Avvocati per niente.

Durata 1 o 2 incontri da 2 ore

Finalità

- Fornire una panoramica dei nuovi linguaggi degli adolescenti e proporre chiavi di lettura dei comportamenti personali e di gruppo;
- Analizzare la posizione della vittima in termini di ascolto, di strumenti di tutela e di risarcimento del danno subito;
- Fornire un'adeguata conoscenza dei reati che possono essere commessi mediante l'uso dei social network.

Destinatari alunni delle scuole secondarie di primo e secondo grado.

Contatti Area Minori, tel. 02 76037 259, minori@caritasambrosiana.it



LA MEMORIA PER COMBATTERE L'INDIFFERENZA

"Se comprendere è impossibile, conoscere è necessario". Nelle parole di Primo Levi sta il senso del **Giorno della Memoria**. Per celebrare questa giornata nei mesi di gennaio e febbraio Caritas Ambrosiana propone due percorsi:

- **Visita guidata al Memoriale della Shoa** a Milano*
- **Percorsi guidati di Milano** sulle orme di alcune **Pietre di inciampo**, ovvero il più grande monumento diffuso d'Europa dedicato ai deportati nei lager nazisti. Le pietre di inciampo sono collocate all'esterno dell'abitazione di un/a deportato/a che non è più tornato/a.

Le visite sono a cura dei **Gatti Spiazziati**, un'associazione finalizzata a rafforzare le qualità di persone esodate, disoccupate o portatrici di un disagio sociale al fine di rafforzare l'autostima e il reinserimento sociale, esperienza nata a seguito di un laboratorio tenutosi presso il centro diurno la Piazzetta di Caritas Ambrosiana e cooperativa Farsi Prossimo.

* per la visita al Memoriale della Shoa è consigliabile prenotarsi per tempo, e comunque la visita è soggetta alla disponibilità di posti

Durata 1 incontro da 2 ore
Finalità aiutare a capire il senso e la storia della giornata della memoria, riflettere su come l'indifferenza può uccidere, ieri come oggi; conoscere Milano, la sua storia e le sue tradizioni artistiche

Destinatari alunni delle scuole secondarie di primo e secondo grado.
Contatti Animondo, tel 02 76037 231 / 241, animondo@caritasambrosiana.it
Gatti Spiazziati, tel. 3385498695, info.spiazziati@gmail.com
www.facebook.com/gattispiazziati

POVERO CHI?

C'è un punto interrogativo nel titolo "povero chi", non a caso. Quando si parla di povertà non ci si riferisce solo alle privazioni materiali che pur ci sono; c'è tutta la dimensione della povertà relazionale, di legami sfilacciati o interrotti, di pezzi da rimettere insieme. Ciò non toglie che anche un povero, una persona in difficoltà abbia anche delle "ricchezze", delle competenze che può rimettere in gioco, anche nelle situazioni più estreme e marginali. L'obiettivo è far conoscere al mondo della scuola un fenomeno poco conosciuto o conosciuto spesso solo sulla base di stereotipi e pregiudizi, il fenomeno della (grave) emarginazione adulta, entrando dentro anche attraverso la visita a una struttura e l'incontro con persone senza dimora che si sono riattivate dando vita a un'esperienza significativa quale quella dei "Gatti spiazziati".

Durata incontri da 2/3 ore
- 1° incontro: visita ai servizi della Caritas per i senza dimora, Refettorio Ambrosiano e Rifugio
- 2° incontro: visita guidata di Milano insieme ai Gatti Spiazziati
Finalità
- far conoscere il fenomeno della (grave) emarginazione adulta, oltre gli stereotipi e i pregiudizi, nella prospettiva del "lavoro di comunità"
- mostrare come gli interventi di aiuti si centrino più che sulla risposta ai bisogni, sul riconoscimento di diritti, in un'ottica di giustizia sociale
- superare lo stereotipo del "bisogno" che riceve solo; ci sono potenzialità e ricchezze da (ri)mettere in gioco: l'esperienza dei "Gatti spiazziati" è in tal senso particolarmente emblematica

Destinatari Alunni scuole secondarie di primo e secondo grado
Contatti Animondo, tel 02 76037 231 / 241, animondo@caritasambrosiana.it



Caritas
Ambrosiana



Milano

AFFIDO FAMILIARE PER ADOLESCENTI MIGRANTI NON ACCOMPAGNATI

**2 serate di formazione
nell'ambito del progetto
sperimentale di accoglienza
familiare**



9 NOVEMBRE 2018

ADOLESCENTI MIGRANTI NON ACCOMPAGNATI, UN VIAGGIO TRA BISOGNI E SPERANZE

30 NOVEMBRE 2018

ACCOGLIENZA IN FAMIGLIA. INSIEME IN VIAGGIO TRA QUOTIDIANITÀ E PROGETTI

Proponiamo due serate di formazione rivolte a persone e famiglie interessate a conoscere la possibilità concreta di aprirsi all'esperienza dell'affido familiare di adolescenti migranti non accompagnati, all'interno della sperimentazione che Caritas Ambrosiana sta attivando in collaborazione con il Comune di Milano.

Alla luce di positive esperienze in essere e a fronte di quanto la nuova legge prevede, il progetto promuove la sperimentazione di percorsi di accoglienza familiare con il supporto e l'accompagnamento di un'équipe integrata di operatori specializzati, all'interno di una più ampia azione culturale di sensibilizzazione del territorio.

Nei due incontri verrà presentato il tema dei minorenni migranti non accompagnati a Milano e le caratteristiche del progetto in fase di avvio, come opportunità per implementare forme di accoglienza e affido familiare, quale strumento possibile e concreto di risposta ai bisogni di questi ragazzi.

Sede degli incontri

Caritas Ambrosiana - via San Bernardino 4 Milano - ore 20.30

Per informazioni e iscrizioni
tel. 02.76037.343 - anania@caritasambrosiana.it

www.caritasambrosiana.it



APPUNTAMENTI

CONVEGNO DIOCESANO IN PREPARAZIONE ALLA GIORNATA DIOCESANA CARITAS

Sabato 10 novembre 2018 - ore 9.00 - 13.00

Salone Pio XII – Via S. Antonio 5 – Milano

Sarà presente l'Arcivescovo Mons. Mario Delpini

Sono invitati i responsabili parrocchiali, decanali e zonali della Caritas e gli operatori dei Centri di Ascolto.

Per informazioni: Tel. 02/76.037.244 – 245

CORSI DI FORMAZIONE

LE TRATTE – ELEMENTI DI COMPrensIONE E STRUMENTI DI INTERVENTO

A partire dal 7 novembre è previsto l'avvio del secondo modulo del percorso che avrà il seguente titolo:

La tratta per sfruttamento sessuale.

Gli incontri si terranno nelle date del 7-14 e 21 novembre.

Sede:

Caritas Ambrosiana - Via S. Bernardino 4 – Milano - Dalle ore 14.30 alle ore 17.30

Per informazioni:

Caritas Ambrosiana - Area Tratta e Prostituzione - Tel. 02/76037353

E-mail: donne@caritasambrosiana.it

VOI STESSI DATE LORO DA MANGIARE

Percorso formativo per volontari impegnati nella distribuzione alimentare.

Martedì 6 – 13 – 20 e 27 novembre 2018

Il percorso, in collaborazione con l'Area povertà alimentare di Caritas Ambrosiana, vuole supportare chi svolge attività di volontariato nell'ambito della distribuzione alimentare fornendo una conoscenza più approfondita del tema e delle realtà operanti sul territorio della Diocesi.

Tutti gli incontri si svolgono in Caritas Ambrosiana - via San Bernardino 4 - 20122 (MI) M1 San Babila dalle ore 18:00 alle ore 20:00

PER MAGGIORI INFORMAZIONI

Sportello Orientamento Volontariato di Caritas Ambrosiana

Tel. 02 76037300 volontariato@caritasambrosiana.it

IL PROGETTO PERSONALIZZATO A PARTIRE DALL'ASCOLTO

Corso di formazione permanente per gli operatori dei Centri di ascolto della diocesi per aiutarli a confrontarsi su criticità e buone prassi nella condivisione di progetti personalizzati a fronte delle situazioni sempre più complesse che incontrano.

Il percorso privilegia una metodologia interattiva che faciliti il confronto e la condivisione delle esperienze. Gli incontri prevedono alcune comunicazioni, attività in piccoli gruppi e momenti di confronto in assemblea. I contenuti dei due appuntamenti sono strettamente collegati e complementari, pertanto, si raccomanda la partecipazione all'intero percorso. A conclusione del primo appuntamento i partecipanti riceveranno uno strumento utile a introdurre i lavori di gruppo previsti per il secondo incontro.

Le comunicazioni saranno tenute da Franco Vernò, formatore.

Gli incontri si terranno nelle seguenti date:

Sabato 17 novembre e sabato 12 gennaio, dalle 9.30 alle 12.30

Presso la sede della Caritas Ambrosiana - Via San Bernardino, 4 – Milano.

Per informazioni e iscrizioni: Caritas Ambrosiana - Area Centri di ascolto

Tel. 02/76037257 - E-mail: ascolto@caritasambrosiana.it - Fax 02/76021676